



LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Codice FPDA

MILANO 3-4 febbraio 2017
Docenti
Stefania Cammino

Medico Psichiatra, Psicoterapeuta e Sessuologa
Docente presso Università Vita e Salute facoltà di Psicologia,
Milano e presso Scuola di specialità in Psicoterapia Cognitiva
di Como

Silvia Fronza

Psicologa e Psicoterapeuta, Milano

Alberto Ricceri

Psicologo, Milano

Destinatari

Medici Psichiatri,
Psicologi, Educatori,
Nutrizionisti
e Operatori Sanitari



I disturbi del comportamento alimentare costituiscono l'insieme di tutte le sindromi psichiatriche che si manifestano attraverso una condotta alimentare disturbata. Il DSM-5 definisce tali forme di disagio psichico sotto la dicitura diagnostica: "Disturbi dell'Alimentazione". In particolare vengono descritte 8 sotto-diagnosi: Pica, Disturbi da Ruminazione, Disturbi da Evitamento/Restrizione dell'Alimentazione, Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbo da Alimentazione Incontrollata, Disturbo della Nutrizione o dell'Alimentazione senza specificazione. In Italia circa il 5% della popolazione soffre di queste patologie: il 95% è costituito da donne, anche se sempre più numerosi sono gli uomini che ne manifestano i sintomi. Al centro di queste patologie si trovano preoccupazioni di natura ossessiva, spesso accompagnate da rituali riguardanti il cibo, il corpo e il peso.

La complessità di queste patologie e la sempre più frequente comorbidità con Disturbi della Personalità, rende altrettanto difficile la presa in carico e il trattamento dei pazienti che ne sono affetti. In particolare le evidenti fragilità di natura organica, il ritiro sociale, nonché il profondo disagio psichico che contraddistingue tali pazienti, ne richiede una presa in carico multidisciplinare. Il corso, oltre a fornire nozioni di carattere teorico, prevede lavori interattivi di gruppo tra utenti e docenti. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire a un'utenza costituita da medici, psicologi, educatori e operatori sanitari, una panoramica aggiornata dei criteri e degli strumenti propri della diagnosi dei Disturbi della Condotta Alimentare e i principali approcci di trattamento riabilitativo all'interno del setting privato e istituzionale. Tali strumenti consentono la valutazione della struttura della Personalità e del carattere del paziente con Disturbo del Comportamento Alimentare e di parametri quali l'insight, la gravità di malattia e la motivazione al cambiamento.

Obiettivi

- Fornire informazioni sui costrutti nucleari del Disturbo del Comportamento Alimentare: perfezionismo clinico, bassa autostima nucleare, difficoltà interpersonali e intolleranza alle emozioni.
- Fornire informazioni sugli strumenti della diagnosi medico-psichiatrica e psicologica di pazienti con Disturbo del Comportamento Alimentare
- Fornire alle diverse figure professionali utili spunti di approccio al paziente per favorirne la compliance
- Nuove prospettive di trattamento

Programma - due giorni - 16 ore
Prima giornata - 9.00-18.15

- I Disturbi del Comportamento Alimentare dal DSM IV-TR al DSM-5
- La diagnosi medico-psichiatrica
- Costrutti nucleari del Disturbo Alimentare
- Gli Strumenti Diagnostici
- L'alleanza terapeutica con i pazienti con DCA

ESERCITAZIONE PRATICA

- Analisi di casi clinici

ESERCITAZIONE PRATICA

- Role playing

ESERCITAZIONE PRATICA

- Dibattito

Seconda giornata - 9.00-18.15

- Terapia psicologica
- Terapia farmacologica
- Intervento nutrizionale
- La compliance al trattamento
- Resistenze e drop out
- Terapie innovative

ESERCITAZIONE PRATICA

- visione di registrazioni di casi clinici

ESERCITAZIONE PRATICA

- Role playing

ESERCITAZIONE PRATICA

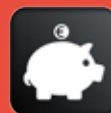
- Dibattito

Test di valutazione ECM



QUOTA DI ISCRIZIONE
€ 290 + IVA

**Prenota
prima**



Se ti iscrivi e paghi
la quota almeno 60 giorni prima
riceverai il **10%** di sconto.